

Per esempio, nel programma, Maggiorino Ferraris, insiste e si pronuncia sulla necessità di riformare il dazio consumo e tutta la materia delle tasse comunali e provinciali.

Ora, su quest'argomento, quando il ministro delle finanze presentò un disegno di legge per limitare la sovrapposta delle provincie e dei comuni, Maggiorino Ferraris pubblicò un articolo, riprodotto da moltissimi giornali autorevoli, e del quale una persona insigne per dottrina e posizione parlamentare mi diceva:

— Sa, quest'articolo è una creazione; vale tutto un volume!

Cito un altro esempio. Maggiorino Ferraris parla nel suo programma delle classi lavoratrici e dell'agricoltura. Molti altri candidati in questi giorni ne hanno parlato, ma il nostro Maggiorino Ferraris può dimostrare a suo vantaggio ch'egli fu dei più fervidi difensori nella santa causa degli scioperi agrari, ch'egli con l'on. Luzzatti fu l'anima di quell'istituzione la quale ha per iscopo l'assicurazione degli operai nelle disgrazie sul lavoro, ch'egli in una recente commissione governativa fece votare una sua proposta con la quale s'invitava il parlamento a proclamare la libertà del lavoro. E quanto all'agricoltura il nostro Maggiorino Ferraris può gloriarsi di avere efficacemente cooperato nella commissione della tariffa doganale per la parte agraria e di avere additati utili esempi all'Italia nel suo recente articolo *La piccola proprietà e il credito agrario*, che fu pubblicato dalla *Nuova Antologia*.

Quando un uomo, che appena ha raggiunto i trent'anni, presenta il suo programma corredato di tali documenti, non è difficile spiegarsi l'acclamazione spontanea di tutto un collegio e la lode concorde dei giornali di ogni colore, d'ogni partito.

Acqui può essere orgogliosa poichè ha scelto un candidato dinanzi al quale le ire partigiane si acquetano. Gli uomini come Maggiorino Ferraris, chiunque governi, sono sempre necessari al paese.

Sancho.

I nostri Candidati.

È obbligo di ogni buon cittadino il partecipare alla vita della Nazione: lasciate adunque che unisca anch'io in questi solenni momenti la mia debole voce a quelle di autorevolissime persone che, mosse dal pubblico bene, scelsero i loro rappresentanti al Parlamento Nazionale negli egregi signori:

Ferraris Prof. Maggiorino
Raggio Comm. Edilio
Borgatta Cav. Carlo

Omai non vi è elettore che non conosca ed apprezzi i meriti di questi distintissimi personaggi, quindi, a mio credere, neppur l'ombra di un dubbio che chi la pensa retamente voterà compatta la lista che ovunque incontra tanto favore.

Non si può difatti dimenticar l'opera coscienziosa ed intelligente del Borgatta; le vane chiacchiere non servono a nulla: vi sono i fatti, i fatti reali che provano cosa abbia fatto nella defunta legislatura l'avv. Borgatta e lo stato di servizio pubblicato nel N. 37 della Gazzetta ne è la più splendida prova.

Lasciate ora che vi parli del Ferraris Maggiorino. Non farò altro, lo so bene, che portare nottolle ad Atene e vasi a Samo, come dice il proverbio, poichè omai il nome del simpatico e coltissimo giovane è sulle labbra di tutti, ma in me stesso m'esalto di questa ottima scelta, di questa personificazione della scienza e mi sembra di mancare ad un obbligo non raccomandandolo agli elettori (Se di raccomandazioni ve ne fosse ancora bisogno).

Maggiorino Ferraris gode qui in Roma, ove dimora la maggior parte dell'anno, di una illimitata fiducia dai più alti e cospicui personaggi del nostro Paese: I suoi profondi studi in materia finanziaria lo pongono accanto al prof. Luigi Luzzatti, vero apostolo di benessere per le classi lavoratrici, e la sua opera in Parlamento sarà seconda di ottimi risultati per il progressivo miglioramento del popolo, giacchè la questione sociale s'impone ora ai parlamenti d'Europa ed è proprio del savio legislatore il provvedere in tempo utile. Il nome dello scienziato è un nome che s'impone a tutti ed è appunto per questo che si spiega l'immenso plebiscito che si raccolse in questi di nel nostro collegio sul nome dell'illustre e dotissimo giovane: anche gli avversari non seppero che dire alla presenza di tanto entusiasmo. Maggiorino Ferraris accoppia in sé tutte le doti di una anima grande; erudizione svariatissima e profondissima, un ottimo cuore nascosto in una modestia eccessiva. — Anche a Roma la notizia della sua elezione a Deputato è stata accolta molto bene e mi spiace di non potervi trascrivere uno stupendo articolo del giornale *l'Opinione*, uno dei più autorevoli della capitale. Stando così le cose, qual dubbio che il nome del rappresentante il collegio d'Acqui non esca con splendida votazione?

Del Raggio mi sembra quasi inutile parlare, giacchè è a tutti noto. Io, che fui per parecchio tempo a Novi, ebbi campo di conoscere l'immensa sua popolarità ed infatti Novi in ispecial modo deve molto al Raggio. L'aver provveduta la città d'acqua potabile, l'erezione di stabilimenti grandiosi, fra cui primeggia il cotonificio, la residenza di un reggimento di fanteria, ecco per sommi capi i benefici da lui resi a quella laboriosa popolazione.

Dato quest'ordine di cose non si comprende quali altri nomi si possano votare.

Il Carlo Ferrari si è ritirato, l'egregio Commendatore Costa avrà un meritato seggio nella Camera Alta, il Norcia ha declinata la candidatura più volte. Rimangono in lizza il Marchese Bisio ed il Bruzone: con poca probabilità epperò gli elettori, che conoscono la gravità dell'atto che sono chiamati a compiere il giorno 23, voteranno uniti e concordi i nomi del

Cav. Avv. Maggiorino Ferraris
Comm. Avv. Raggio Edilio
Cav. Avv. Borgatta Carlo

Scusate, leggiadre lettrici, anche Italus, a somiglianza di Pepsos, si è fatto in questi giorni un vero politicone, ma come, domando io, a non fare della politica stando a Roma?

Roma, 19 Maggio 1886.

Italus.

Echi Elettorali

Spigno Monferrato 19 Maggio 1886.

I tre egregi candidati alla deputazione politica, On. **Ferraris Maggiorino Borgatta e Raggio**, arrivarono qui alla una pomeridiana. Al giungere del treno li salutarono, vivi applausi, e le gaie note della banda musicale. Scesi nella stazione furono ricevuti dal Sindaco, dal Municipio, dalla Società Operaia colla bandiera, e dai rappresentanti i comuni di Montechiaro, Serole, Merana, Denice, Mombaldone, Rocca-verano, Malvicino, Pareto. Giunti nel paese, i tre candidati, festosamente accolti dalla popolazione che li applaudiva al loro passaggio, si recarono nella sala comunale, ove il Segretario della Società Operaia pronunciò belle parole di elogio ai futuri rappresentanti del Collegio. Alle cortesi espressioni loro rivolte, risposero gli On. Raggio, Bor-

gatta e Ferraris Maggiorino, i quali furono vivamente applauditi. Dalla sala comunale, i nostri candidati si recarono alla sede della Società Operaia, ove venne loro offerto il vermouth ed ove il Presidente della Società Sig. Becchino, disse poche parole, improntate a schietta cordialità, proponendo si acclamassero gli on. Raggio, Ferraris e Borgatta. La proposta fu accolta da calorose approvazioni, e si gridò un evviva ai futuri deputati.

Ebbe quindi luogo all'Albergo Reale un banchetto di circa cento coperti, squisitamente e inappuntabilmente servito. Inutile il dire che durante il pranzo la più festosa allegria regnò fra i commensali, lieti di trovarsi uniti ad onorare i tre candidati. Non mancarono neppure i brindisi: notevoli, quello del Sindaco, del capitano Bruno, dell'operaio Visconti Giacomo che parlò in vernacolo, e degli on. Raggio, Ferraris e Borgatta, tutti accolti da unanimi approvazioni.

Levate le mense e venuta l'ora della partenza, nuove acclamazioni, nuovi applausi salutarono i tre candidati, che furono accompagnati alla stazione da moltissime persone.

L'accoglienza degli spignesi non poteva essere più cordiale, più affettuosa: essa è arra sicura che Domenica gli elettori di Spigno voteranno compatti per

Raggio Edilio
Maggiorino Ferraris
Borgatta Carlo

Da Pozzolo (Formigaro) ci scrivono in data del 19 —

Vennero qui ieri gli onorevoli **Raggio, Borgatta e Maggiorino Ferraris**, i quali ebbero un'accoglienza veramente entusiastica. I due primi vennero vivamente acclamati come antichi deputati ed il vostro Ferraris Maggiorino, conosciuto finora solo per fama, seppe acquistarsi le generali simpatie per la cortesia dei suoi modi e per l'ingegno che spiegò nel discorso da lui pronunciato nella Società Operaia.

Egli parlò fra altro, di mutuo soccorso e di cooperazione con tanto splendore di forma, con tanta vigoria di concetti che impressionò vivamente l'uditorio, il quale commosso lo applaudì straordinariamente.

Alla partenza i tre candidati furono acclamati vivamente da tutta la popolazione.

Se prima vi era qualche dubbio, ora ogni equivoco è dissipato e Pozzolo, compatto, voterà per **Raggio, Borgatta e Maggiorino Ferraris**.

Castelnuovo B., 21 Maggio.

Ieri sera nella sala della Società Operaia ebbe luogo una adunanza di elettori che, dietro proposta dei signori Sacco e Boidi, ad unanimità, scelse a candidati i signori **Avv. Raggio, Avv. Maggiorino Ferraris e Avv. Borgatta**. Questi tre nomi raccoglieranno senza dubbio la grande maggioranza dei voti dei Castelnuovesi, che a loro rappresentanti vogliono uomini amanti del progresso e in pari tempo dell'ordine.

Tagliolo 21 ore 7 ant.

La Società Filarmonica di Tagliolo testè costituitasi, radunatasi in assemblea generale, proclamò all'unanimità i candidati nelle imminenti elezioni pel quarto collegio d'Alessandria gli Onor. **Raggio, Borgatta e Maggiorino Ferraris**.

Il Presidente
GROSSO